

VareseNews

«Bilancio 2003, attendiamo verifiche sui buoni propositi»

Pubblicato: Lunedì 31 Marzo 2003

Riceviamo e pubblichiamo

L'approvazione del **Bilancio di previsione per il 2003** è l'occasione per dare uno guardo complessivo su come sta agendo l'Amministrazione comunale.

In una sala deserta Sindaco e Giunta hanno fornito i loro numeri e le linee di intervento per l'anno in corso e per il triennio a venire: si è trattato nella sostanza dell'**elencazione di buoni propositi** che richiederanno le necessarie verifiche.

Alle buone intenzioni accordiamo la sospensiva: per questo motivo i rappresentanti della lista "Centrodestra per Gerenzano" si sono astenuti.

Rileviamo però come l'impostazione data alle scelte di indirizzo sia quella procedere ad una elencazione di cose da fare senza che il Consiglio Comunale sia coinvolto nella loro definizione e nella modalità di attuazione.

Certo è che **fino ad ora** questa Giunta ci ha dato **solo esempi di pessima capacità amministrativa**: la vicenda dei lavori in Piazza ne è l'esempio più evidente.

Per quanto attiene il bilancio di previsione colpiscono immediatamente alcune differenze con quello dello scorso anno che è stato l'anno delle elezioni.

Sono infatti state riviste o eliminate alcune spese tipicamente elettorali: da quelle relative agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade a quelle riguardanti i contributi agli oratori. Come dire: "passata la festa gabbatu lu santu".

Alcune questioni richiedono particolare attenzione e **dovranno essere ben seguite**:

- l'aumento dell'avanzo di amministrazione (soldi non spesi) con il quale si fa quadrare e si porta in pareggio il bilancio comunale;
- la **"posizione creditoria non felice"** del Comune che significa che ci sono soldi che il Comune non riesce ad incassare. Nulla viene detto riguardo alle azioni che si intende intraprendere per arrivare ad incassare quanto dovuto;
- la mancanza di una azione organica nel settore del personale: mancano a tutt'oggi alcuni regolamenti – quali quello dei disciplina, quello per l'espletazione degli incarichi extra ufficio, quello per l'utilizzo dei veicoli – che riguardano il funzionamento della macchina comunale, al tempo stesso rileviamo la mancanza di un ufficio scuola;
- la previsione di ampliamento del plesso scolastico Papa Giovanni XXIII giustificato con l'ipotetico incremento della popolazione scolastica che però nelle previsioni indicate nella relazione programmatica cresce nei prossimi anni solo di poche unità;
- la mancanza di interventi per favorire l'informazione e la partecipazione dei cittadini: da mesi non esce il giornale "Il nostro Comune".

Dulcis in fundo gli amministratori leghisti hanno lautamente incrementato i fondi riguardanti il loro compenso.

La motivazione ufficiale è che sarà previsto altro assessore. A che cosa non si sa. Francamente non capiamo la necessità di un altro assessore; non vorremmo che questo diventi un modo per risolvere il problema occupazionale e che per qualcuno occupare la poltrona di assessore diventi un modo come un altro per garantirsi lo stipendio. Pagato dai gerenzanesi.

Centrodestra per Gerenzano

(Forza Italia – Alleanza Nazionale – Udc)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it